



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 79

---

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 - Conferma aliquote e detrazione -**

---

L'anno **Duemilatredici** addì **Ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

**BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, SANTORO ERICA, CANTONE DOMENICO, ODETTI PAOLO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FAVA SONIA, NAVONE ANGELO, ORESTA GIANLUCA, CRETIER SERGIO, FONTANA ANDREA, TURRA MASSIMILIANO**

Risultano assenti giustificati i Signori:

**ROLFINI ALESSANDRA, PASSERA PAOLO**

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. **TONINI ROBERTO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra **RU MARIA TERESA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del **27-11-2013**

Deliberazione n. **79**

---

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 - Conferma aliquote e detrazione -**

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese, il Consiglio Comunale approva l'inversione del punto relativo al Bilancio dopo l'approvazione delle deliberazioni propedeutiche al bilancio.

VISTI:

- o la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 in data 6 agosto 2012 all'oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 con allegata relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2013/2014 – Approvazione;
- o la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 6 agosto 2012 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2012 pluriennale - parte finanziaria, istituzionale, Performance e obiettivi incentivanti";
- o la legge di stabilità 2013 - Legge 228 del 24 dicembre 2012;
- o Il D.L. 31 agosto 2013, n. 102 in vigore dal 31 agosto 2013 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 al 30 novembre 2013;
- o il T.U. n. 267/2000 es.m. ed i. ed in particolare l'art. 163;
- o la Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;
- o il D.L. 22.06.2012, n. 83 convertito in Legge n. 147 del 26.06.2012, art. 18;
- o la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 in data 11.01.2013 ad oggetto "Regolamento Comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (art. 3 D.L. 174/2012 L. 213/2012)";
- o lo Statuto Comunale;
- o il T.U. D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;
- o il Regolamento di Contabilità

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta municipale propria;

VISTO inoltre l'art. 1 del D.L. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. 85/2013, il quale ha disposto la sospensione del versamento della prima rata del tributo dell'anno 2013, scadente il 17/06/2013, per gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; i terreni agricoli ed i fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;

VISTI ulteriormente l'art. 1 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 124 del 28/10/2013, il quale ha disposto che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta relativa agli immobili contenuti nell'art. 1 del D.L. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. 85/2013 e l'art. 2 del medesimo D.L. 102/2013, il quale stabilisce, per l'anno 2013, che:

- non è dovuta la seconda rata dell'imposta relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia.

TENUTO CONTO che l'art. 3 del sopra citato D.L. 102/2013 stabilisce che ai comuni viene erogato un contributo dallo Stato per assicurare il ristorno del minor gettito IMU derivante dalle disposizioni degli articoli 1 e 2 del medesimo D.L.;

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale N. 54 del 30/07/2012 e n. 81 del 29/10/2012, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012 nella seguente misura :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze; immobili, assimilati con Regolamento Comunale, posseduti da anziani/disabili residenti in istituti di ricovero e da residenti estero	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,4 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)	0,6 %
Abitazioni locatate con contratto a canone concordato (Legge 9/12/1998, n. 431, art. 2, comma 3), escluse le pertinenze	0,76 %
Aliquota base (tutti gli altri immobili e terreni)	1,00 %

- una detrazione di €. 200,00.= per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa, con una maggiorazione di €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, considerando che l'importo massimo della maggior detrazione è di €. 400,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 18/10/2013 ad oggetto “ Proposta di approvazione da parte del Consiglio Comunale – Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2013 - Conferma aliquote e detrazione”.

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 29/10/2012;

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2013 al 30/11/2013;

TENUTO CONTO che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28/03/2013 ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'imposta municipale propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs 23/2011 è soppresso e che contestualmente viene istituito in favore dei comuni il fondo di solidarietà comunale;

TENUTO CONTO tuttavia che l'ammontare del nuovo fondo di solidarietà comunale subisce le ulteriori decurtazioni previste dall'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012, come modificato dalla L. 228/2012, pari a complessivi € 2.250 mln per l'intero comparto dei comuni, nonché le altre riduzioni previste dalle vigenti normative;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio:

di poter confermare, per l'anno 2013, ai sensi delle norme richiamate, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell' IMU nella stessa misura stabilita per l'anno 2012;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 stabilisce che l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che il presente verbale è corredato dall'integrale trascrizione degli interventi dei consiglieri;

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente :

- Il responsabile del settore finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;
  
- Il responsabile del settore finanze per quanto riguarda la regolarità contabile;

VISTO l'art. 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.ed i., commi 3 e 1;

Con votazione palese che da il seguente risultato: presenti e votanti 15 – voti favorevoli 10 - votanti 10 – voti contrari 5 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca, FONTANA Andrea, TURRA Massimiliano, CRETIER Sergio)

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) vigenti per l'anno 2012 così come risulta dal seguente prospetto :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze; immobili, assimilati con Regolamento Comunale, posseduti da anziani/disabili residenti in istituti di ricovero e da residenti estero	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,4 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)	0,6 %
Abitazioni locatate con contratto a canone concordato (Legge 9/12/1998, n. 431, art. 2, comma 3), escluse le pertinenze	0,76 %
Aliquota base (tutti gli altri immobili e terreni)	1,00 %

- approvare una detrazione di €. 200,00.= per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa, con una maggiorazione di €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, considerando che l'importo massimo della maggior detrazione è di €. 400,00;

2) di dare atto delle modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art.1, comma 380, della Legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) e dagli art. 1 e 2 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. 124 del 28/10/2013, di cui alla parte narrativa della presente;

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

- 3) di inviare, ai sensi dell' articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 35/2013, la presente deliberazione in modalità telematica al Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360/1998.
- 4) di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente.

Con successiva votazione palese che da il seguente risultato: presenti e votanti 15 – voti favorevoli 10 - votanti 10 – voti contrari 5 (NAVONE Angelo, ORESTA Gianluca, FONTANA Andrea, TURRA Massimiliano, CRETIER Sergio) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

**alla regolarità tecnica:**

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa

**alla regolarità contabile:**

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
RU MARIA TERESA

*il presente atto è copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi informatici del Comune*

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02-12-2013

*Il 02-12-2013*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ**

**ESECUTIVA IN DATA 12-12-2013**

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

---